

Se l'anima suona il piano

di **PIER MARIO FASANOTTI**

► Inconsueto, e anche mirabile, romanzo d'esordio che ha come tema centrale l'andirivieni di una mente disturbata, la sua ansia di armonia, la vicinanza quasi animalesca al codice musicale. Scritto in prima persona, narra la marginalità comportamentale di una ragazza ventunenne che, stimolata dagli specialisti a comporre il puzzle della sua esistenza, parte dalla sua na-

scita per attraversare una giungla di incomprensioni.

Lei, Diletta la schizofrenica, è figlia di un concertista che la sogna sul palcoscenico e cerca invano di insegnarle a leggere gli spartiti. Ma i suoni sono dentro la sua mente, affollata di presenze tra le quali spicca quella di

un permalosissimo nano col frac, che batte il tempo e l'avvia alla galoppata musicale. Diletta frequenta psichiatri, ingerisce litio e neurolettici, guarda al proprio mondo interiore come se fosse un castello, con camere, passaggi segreti, finestre e nascondigli. È talvolta violenta, ma capace di forti e durature emozioni. Alla tastiera, che le sorride come «una dentiera carciata», suona la sua voglia di suonare, la gioia, la rabbia, la tristezza. «Altro io non so fare» confessa.

La ragazza scappa a New York, dialoga con una matta al Central park, riesce a tenere un concerto. Ma i tasselli della sua vita non sono a posto. C'è l'ombra di un orribile segreto familiare. Questo e altro la tengono in cattività.



B. CANNARA/NERI



► **DAIMON**
di Patrizia Bisi
Einaudi
161 pagine,
15 euro.